

DETERMINAZIONE n. 298 del 20 dicembre 2023

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 – Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini). Impegno di spesa e liquidazione a favore di Hera S.p.A.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 126 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 3 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 28 del 31 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;

visto l’articolo 4 della Legge Regionale n. 16 del 30/09/2015, modificato dalla L.R. n. 16 del 18/07/2017 e dalla L.R. n. 10 del 29/11/2019, che ha previsto la costituzione presso ATERSIR di un fondo d’Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, alimentato con risorse regionali e con risorse a carico dei Piani Economico Finanziari dei Comuni della Regione, a partire dall’anno 2016;

visto il Regolamento di gestione del Fondo d’Ambito di incentivazione, approvato in sede di attivazione del Fondo con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 16 del 16/04/2016 e successivamente modificato con le deliberazioni di Consiglio d’Ambito n. 7 del 27/02/2017, n. 28 del 24/03/2017 e n.22 del

27/03/2023 in base al quale è prevista l'attribuzione di risorse per la realizzazione di Centri Comunali del Riutilizzo e per progetti comunali di riduzione e prevenzione dei rifiuti, da disporre tramite bandi;

vista la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 47 del 29/05/2023 riferita alla necessità di procedere all'integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini);

ravvisato, infatti, che, per i bacini tariffari di cui sopra, il calcolo dei relativi PEF ha restituito la doppia imputazione di contributi sulla linea LFA del Fondo d'Ambito che si traduce in una corrispondente doppia detrazione di costi al gestore (in quanto tutti i Comuni interessati sono in regime di tariffa corrispettiva puntuale) per i valori rappresentati nella seguente tabella:

N.	Bacino tariffario	Ulteriore importo computato in detrazione nel PEF 2023	Incidenza percentuale sul PEF 2023 della ulteriore componente detratta
1	Budrio	€ 44.593	1,49%
2	Dozza	€ 21.145	1,75%
3	Monte San Pietro	€ 21.311	1,64%
4	Mordano	€ 25.422	3,59%
5	Cattolica	€ 87.488	0% (nel PEF sono presenti rimodulazioni nonostante le detrazioni applicate)
6	Coriano	€ 49.098	2,41%
7	Morciano	€ 21.500	2,41%
8	San Giovanni in Marignano	€ 34.003	2,08%
TOTALE		€ 304.560	
TOTALE AL NETTO DELLA DETRAZIONE APPLICATA A CATTOLICA		€ 217.072	

e che, pertanto, a tutti gli effetti, in detti bacini tariffari, si è operata una "anticipazione" di contributo che a tal fine sarà finanziato con avanzo da vincoli formalmente attribuiti dall'ente per poi essere recuperato negli esercizi successivi per pari importo dal Fondo d'Ambito spettante per le annualità successive;
considerato che:

- per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini) e per le relative Amministrazioni Comunali, a ridosso della definizione delle tariffe all'utenza 2023, avrebbe rappresentato una difficoltà ed un ulteriore allungamento dei tempi istruttori prendere atto di PEF 23 riformulati al rialzo a seguito della correzione delle detrazioni;
- parimenti, non si è ritenuto comunque opportuno risolvere gli effetti della duplice detrazione portando in rimodulazione detti costi, "a danno" del gestore;
- il metodo tariffario rifiuti vigente consente di recuperare su annualità successive eventuali costi e ricavi non completamente riconosciuti nell'annualità corrente;
- il PEF relativo all'anno 2023 del Comune di Cattolica presenta già rimodulazioni tali che la rettifica delle detrazioni di cui sopra non sortirebbe effetto alcuno sull'utenza, aumentando semplicemente il valore dei costi in rimodulazione su annualità successive;

dato atto che nel Bilancio di ATERSIR sono presenti risorse in avanzo da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

preso atto delle conclusioni riportate nella Delibera di Consiglio d'Ambito 47/2023 con la quale si è ritenuto:

- di non intervenire ulteriormente sui PEF 2023 dei bacini tariffari suddetti, ma di gestire con strumenti ordinari gli effetti della doppia imputazione di contributi sopra descritta;
- di agire sui PEF delle annualità successive per riequilibrare le quote spettanti di Fondo d'Ambito riconosciute all'utenza attraverso i PEF 2023 e non considerate nella definizione del Fondo 2023 dalla delibera di Consiglio d'Ambito n. 21/2023;
- di utilizzare le risorse già disponibili in avanzo sul Bilancio di ATERSIR per riconoscere al Gestore l'importo discendente dal doppio conteggio di cui sopra relativo al Fondo d'Ambito, disposto di fatto dal PEF 2023 dei bacini tariffari di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini), per poi recuperare tali quote dai medesimi bacini tariffari, secondo principi di sostenibilità da distribuire nelle annualità successive della pianificazione economico-finanziaria, le somme anticipate e riportarle nella disponibilità dell'Agenzia;
- di rimandare ad annualità successive il riconoscimento di € 87.488 relative al contributo a favore del comune di Cattolica, i cui effetti restano neutri fino al riconoscimento delle altre rimodulazioni generate dal MTR;
- di riconoscere al gestore HERA S.p.A. il recupero delle suddette entrate tariffarie detratte nel PEF 2023, pari a complessivi € 217.072,00, attraverso un trasferimento di pari valore dalle risorse presenti in avanzo nel Bilancio

dell'Agenzia, da recuperare nelle annualità successive a carico dei PEF dei bacini tariffari dei Comuni virtuosi sopra descritti, secondo la relativa capienza e rispettando un principio di tutela dell'utenza, per le somme esposte nella tabella di cui sopra;

- di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di recuperare le somme anticipate ai Comuni nel PEF 2023, attraverso quote costo di alimentazione del Fondo o tramite scomputo degli incentivi da considerare secondo quote sostenibili nei PEF delle successive annualità dei medesimi bacini tariffari;
- di integrare secondo quanto sopra descritto la distribuzione del Fondo d'Ambito 2023 già precedentemente disposta con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 21/2023;
- rilevato che anche dopo la presente variazione il bilancio di previsione 2023-2025 è rispettoso dei vincoli e degli equilibri richiesti dal D.lgs. 118/2011;

ritenuto, pertanto, di impegnare, per l'annualità 2023, la somma di € 217.072,00 a favore del gestore HERA S.p.A., presenta la necessaria disponibilità;

dato atto altresì che il sottoscritto non si trova in alcuna condizione di conflitto di interesse relativo all'approvazione del presente atto;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di impegnare la somma di € 217.072,00 a favore del gestore HERA S.p.A. per i motivi espressi in premessa, al codice di bilancio 09 03 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 103079/04 "Trasferimenti avanzo vincolato" dell'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
2. di liquidare la somma di € 217.072,00 al gestore HERA S.p.A., al fine del riconoscimento del Fondo d'Ambito per la spesa disposta, di fatto, dai PEF 2023;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti ed inerenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 298 del 20 dicembre 2023

Oggetto: **Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 – Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini). Impegno di spesa e liquidazione a favore di Hera S.p.A.**

Richiamata la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023 di incarico del Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMP. N. 415/2023 del 20 dicembre 2023 per € 217.072,00 al codice di bilancio 09 03 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 103079/04 "Trasferimenti avanzo vincolato" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, a favore di Hera S.p.A.

La Dirigente
Area Amministrazione e Gestione Risorse
Ifigenia Leone
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 20 dicembre 2023